

Codice A1814B

D.D. 13 giugno 2022, n. 1717

Autorizzazione idraulica n° 1807 per lavori di manutenzione idraulica con realizzazione di scogliera in massi, in prossimità dell'impianto sportivo, in destra idrografica del torrente Tiglione, nel Comune di Mombercelli (AT). Richiedente: Comune di Mombercelli (AT).



ATTO DD 1717/A1814B/2022

DEL 13/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1807 per lavori di manutenzione idraulica con realizzazione di scogliera in massi, in prossimità dell'impianto sportivo, in destra idrografica del torrente Tiglione, nel Comune di Mombercelli (AT).
Richiedente: Comune di Mombercelli (AT).

Con nota prot. n° 2499 del 24/05/2022 (ns. prot. n° 21820/A1814B del 24/05/2022), il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Mombercelli (AT) – con sede in Piazza Alfieri, 2 - CAP 14047, a seguito del finanziamento di €. 15.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n° 3875 del 22/12/2021 (*approvazione del “programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d’acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2022-2023”*) e *cofinanziamento con fondi dell’Ente*, ha presentato istanza intesa ad ottenere l’autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di manutenzione idraulica del torrente Tiglione mediante la realizzazione di scogliera in massi, in prossimità dell'impianto sportivo ed in prosecuzione ad analogo intervento già realizzato.

L'intervento in progetto consiste nel consolidamento di un tratto della scarpata spondale destra del torrente Tiglione, soggetta a continue erosioni e cedimenti, mediante la realizzazione di circa ml. 17,00 di scogliera in massi ciclopici con volume non inferiore a 0,70 mc. e peso specifico superiore a 1800 Kg. I massi costituenti la scogliera saranno intasati con calcestruzzo avente Rck 20 N/mm² in quantità non inferiore a mc 0,30 ogni mc di opera, al fine di evitare che, durante le piene, le acque possano erodere maggiormente la sponda situata a tergo della medesima, compromettendone la stabilità. La scogliera avrà un'altezza variabile da mt. 3,00 a mt. 4,00, oltre il dado di fondazione che avrà un'altezza di mt. 1,50 e larghezza variabile da mt. 2,00 a mt. 2,50.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 30 del 30/05/2022 è stato approvato, in linea tecnica e finanziaria, il progetto definitivo dell'intervento di manutenzione del torrente Tiglione dell'importo complessivo di €. 20.000,00, redatto dallo studio tecnico associato PROGECO ENGINEERING con sede in via Nicola Sardi, 46 - Rocchetta Tanaro (AT), in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato torrente Tiglione, iscritto

nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n° 39, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 " *Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*".

Dalle risultanze del sopralluogo effettuato da funzionari del Settore tecnico Regionale Alessandria e Asti in data 07/06/2022 e dall'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Tiglione.

Considerato che le opere di difesa di cui trattasi assolvono unicamente la finalità di protezione della sponda destra da erosioni e conseguenti cedimenti in alveo, ai sensi del Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. 25/07/1904 n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. n° 112/1998;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto l'art. 17 della L.R. n° 23/2008;
- visto l'art. 59 della del 26/04/2000;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- viste le norme tecniche di attuazione del P.A.I. approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- vista la D.G.R. n° 6-2173 del 30/10/2020 " Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti la nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7) dell'Allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti la " Disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici";
- visto il Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011 recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni "(L.R. n° 12 del 18/05/2004)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523/1904, il Comune di Mombercelli (AT) ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica con realizzazione di scogliera in massi, in prossimità dell'impianto sportivo, in destra idrografica del torrente Tiglione, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che restano depositati presso il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - ufficio di Asti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- nessuna variazione dell'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la berma di fondazione della scogliera, adeguatamente dimensionata, dovrà essere impostata ad una quota tale da evitare fenomeni di scalzamento e dissesti dell'opera in progetto;
- la scogliera dovrà essere realizzata in massi ciclopici a spacco, di struttura compatta, non geliva né lamellare e la D.L. dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche e il peso specifico dei massi in modo da garantire l'efficienza e la stabilità dell'opera. Il dado di fondazione nonché il paramento esterno dovranno essere ammorsati ed addossati il più possibile al fondo alveo e alle sponde e dovranno essere opportunamente raccordati con le difese esistenti (lato di valle) e con l'esistente profilo spondale (lato di monte), senza soluzione di continuità, in modo da non costituire restringimenti dell'alveo o dislivelli tali da causare variazioni al flusso della corrente e/o danneggiamenti alle opere; il tratto terminale della difesa (lato di monte) dovrà essere idoneamente risvoltato ed immerso all'interno della sponda;
- la difesa spondale dovrà essere mantenuta ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna, nonché collocata longitudinalmente in sponda avendo cura di verificare, in fase esecutiva, che la stessa non determini restringimenti, anche locali e puntuali, delle sezioni di deflusso del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
- il Comune di Mombercelli, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale Al-At, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della difesa, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- il materiale proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per imbottimento della sponda a tergo delle opere di difesa oppure per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/murature/detriti o comunque da considerarsi rifiuto, dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide fuori dall'alveo, di sradicare vegetazioni e/o ceppaie presenti sulle sponde nei tratti non interessati dalla realizzazione delle opere di difesa, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione i materiali di risulta o provenienti dagli scavi, ovvero di quelli derivanti dalla demolizione di murature sia in fase di cantiere che ad interventi eseguiti;
- le sponde, le opere di difesa nonché le aree demaniali interessate dai lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.; il Comune di Mombercelli (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi e garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; al termine dei lavori dovrà essere garantita la smobilitazione tempestiva del cantiere e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori e di altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto e ripristinato lo stato dei luoghi adottando tutti gli interventi necessari a ristabilire le condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le prescrizioni già impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti (prot. n°18977/2019 del 11/09/2019), trasmesse dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n° 40709/A1814A in data 13/09/2019, in merito alla compatibilità idraulica con gli analoghi lavori di difesa sponale realizzati nel tratto adiacente a quello in progetto;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto approvato;
- il personale del Comune di Mombercelli (AT) dovrà provvedere al coordinamento, al controllo ed alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle normative vigenti e dalla presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione e/o parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro **mesi 18** (diciotto) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati, dovranno procedere senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato prima della scadenza del presente provvedimento nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti.

Con il presente provvedimento sono altresì autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori di cui trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari estensori
Giuseppe RICCA

Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli